

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5110 del 19/09/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO ZOOTECNICO IN VIA BOSA, IN COMUNE DI LUZZARA (RE). DITTA: SOCIETA' AGRICOLA BARBIERI SIMONE E DANIELE S.S. PRATICA: RE02A0251.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5305 del 18/09/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con domanda assunta al prot. n. PG/2007/0327071 del 20/12/2007, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, la Società Agricola Barbieri Simone e Daniele S.S., c.f. 01766390353, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Luzzara (RE), via Bosa, ad uso zootecnico, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con det. n. 1607/2006 (cod. pratica RE02A0251);
- con nota PG/2019/0081267 del 23/05/2019 Arpae ha richiesto alla società istante la documentazione necessaria ai fini della procedibilità della domanda, ai sensi dell’art. 15 r.r. 41/2001, assegnando il termine di 30 giorni per l’integrazione della medesima;

PRESO ATTO che la società istante ha chiesto con nota prot. n. PG/2019/91405 del 10/06/2019 la proroga per la presentazione dello studio idrogeologico;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PG/2019/0092463 del 12/06/2019, Arpae ha comunicato l’accoglimento della richiesta di proroga, assegnando ulteriori 30 giorni per la presentazione dell’integrazione documentale;
- con nota prot. n. PG/2021/0166917 del 28/10/2021, Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell’art.10 bis, l. 241/1990 con richiesta di effettuare il versamento dei canoni dovuti a

titolo di capitale ed interessi, per le annualità 2020 e 2021 e di trasmettere la documentazione integrativa richiesta, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

- con nota prot. n. PG/2024/0111347 del 17/06/2024, Arpaè ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis, l. 241/1990 con richiesta di effettuare il versamento dei canoni dovuti a titolo di capitale ed interessi per le annualità dal 2020 al 2024 e di trasmettere lo studio idrogeologico per il prosieguo dell'istruttoria;

PRESO ATTO che nel termine indicato è stato effettuato il pagamento dei canoni dovuti, ma non è pervenuta alcuna documentazione né osservazione da parte dell'istante in merito all'interesse di mantenere la concessione ovvero la trasmissione dello studio idrogeologico richiesto;

ACCERTATO che la Società Agricola Barbieri Simone e Daniele S.S., c.f. 01766390353:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- ha corrisposto le somme dovute a titolo di canoni per le annualità dal 2020 al 2024, risultando in regola con le annualità pregresse;
- ha costituito, in data 19/12/2007, un deposito cauzionale pari a 136,70 euro, versato sul c/c postale 00367409;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che l'istanza risulti improcedibile non essendo pervenuta nel termine richiesto la documentazione integrativa richiesta per la procedibilità dell'istanza di rinnovo;
- che il deposito cauzionale possa essere svincolato solo a seguito dell'invio della dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di tombamento e messa in sicurezza dell'opera di presa;
- di denegare il rinnovo della concessione cod. pratica RE02A0251, e di dichiarare la decadenza dalla possibilità di derivare la risorsa, con conseguente obbligo di interrompere il prelievo e tombare il pozzo, con oneri a carico dell'obbligata;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza di rinnovo di derivazione da acque pubbliche sotterranee, assunta al prot. n. PG/2007/0327071 del 20/12/2007, presentata dalla Società Agricola Barbieri Simone e Daniele S.S., c.f. 01766390353, e conseguentemente di archiviare la concessione codice pratica RE02A0251;
2. di dichiarare la decadenza immediata dalla facoltà di prelievo esercitata in pendenza della domanda di rinnovo, avvisando che l'eventuale esercizio del prelievo si configurerà come non autorizzato e comporterà l'irrogazione delle sanzioni di legge e l'obbligo di corrispondere quanto dovuto a titolo di indennizzo;
3. di stabilire che la Società Agricola Barbieri Simone e Daniele S.S. sia tenuta ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *"Tombamento e messa in sicurezza del pozzo"*, parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
4. di dare atto che la Società Agricola Barbieri Simone e Daniele S.S. risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione

del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di tombamento e messa in sicurezza dell'opera di presa;

5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.